

Domenica 28.04.13



Per la seconda volta consecutiva, debbo accorciare il giro per impegni familiari. Anche questa volta fisso un orario di rientro, ma non sarò così bravo a rispettarlo.

In piazza sono presenti in tanti. La giornata è accattivante, anche se c'è chi intravede nuvole in quota. In ogni caso l'elenco dei partecipanti è il seguente:

CLAUDIO, RICHI, LUCIANOCAV, STEFANO, ROB P, PAOLOF, LORENZO, ALDO, ENRICO, MICHELE, RAFFAELEZ, ILLER, BRUNO, SILVIO, ANTONIOLR, GIULIANO, MARIO, OMAR. OSPITI: CHUBA, ANDREA ALB, PAOLORIV., FABIO, ROBERTA, FELICIONI

In realtà Richi lo troveremo a Vetto, mentre Felicioni si unirà a quelli del ridotto alla Croce.

Io avviso gli sceriffi del gruppo (Silvio ed Iller) della mia intenzione di rientrare da Castelnuovo e capisco immediatamente che non sarò solo.

La partenza è a razzo. Questa volta sono gli ospiti che ravvivano l'andatura. Prima Andrea da Albinea, ci guida velocemente fino a San Polo, successivamente è Fabio a menarla fino a Currada. Aldo ha intenzione di passare una giornata tranquilla e non si attiva più di tanto. Appena sotto Vetto, il gruppo dei professionisti (Fabio, Omar, Paolone, Enrico, Aldo, Stefano, Chuba e non so chi altri) si allontana un po', ma proprio roba da poco, favoriti anche da un passaggio a semaforo rosso. Con me rimangono Michele, Claudio, Antonio, Andrea e RobP ed insieme (sempre più o meno) arriviamo alla fontana in piazza a Vetto. Guardo il tempo impiegato e lo ritrovo tra i miei cinque tempi migliori. Vuol dire che piano non sono andato.

L'attesa di chi è deve arrivare è breve. La conta di chi verrà con me è immediata. Claudio, Roberto Perego, Lello, AntonioLr e Paolo da Rivalta, si aggregano. Gli altri si incamminano dietro a Silvio ed Iller, intanto passati senza sosta. Giuliano mi racconterà di sparate interessanti di Roberta, Luciano e Lorenzo, oltre naturalmente all'avanguardia Omar, Fabio, Paolone, Stefano, Enrico che ben presto scompariranno dalla loro vista. Mi racconterà che Aldo e Chuba siano stati con loro per allenarsi in attesa della gara di mercoledì a Finale, che Iller ne ha a volontà, che Silvio è stato dietro di lui sulla Felinese, mentre Richi e Bruno si sono comportati come tutti i pensionati che hanno già migliaia di chilometri sulle spalle.

Il nostro gruppo, invece procede a velocità discreta, guidato prima da Claudio, quindi dal sottoscritto ed in seguito da Michele, verso Rosano e Castelnuovo Monti. Ci rallenta un inconveniente meccanico ad Antonio ed una ulteriore sosta alla fontana prima di Rosano. Dopo Castelnuovo perdiamo di vista Paolo da Rivalta. Solo il lunedì (tramite Giuli) imparerò che ha forato appena dopo l'Ospedale, mentre noi l'aspettavamo inutilmente più in basso, appena oltre la Croce, dove abbiamo incrociato Felicioni che è ritornato verso casa con noi.

La Felinese è come al solito un falsopiano noioso. La vista di Cà del Merlo, ci risolve. A Casina si decide di allungare per Cà Mazzoni, solo per evitare rogne nel ponte in rifacimento (si mette in evidenza Lello con scatti prolungati) e si rientra sulla statale al Bocco. Il resto è una lunga cavalcata in discesa fino a Montecavolo, dove arriviamo alle undici e trentacinque, ossia in abbondante ritardo rispetto a quanto da me previsto, ma con un tempo di percorrenza di 3 ore e nove minuti per

84 chilometri. Poiché ho fretta corro subito alla magione, non prima di aver salutato tutti i presenti, anche loro intenti al rientro.

Dati ufficiali

Giornata soleggiata, con nubi preoccupanti tra Castelnuovo e Casina.

Presenti 18 Ciclistica + 6 ospiti Totale 24 Percorsi Km 84 3,09 Km 90 tempo 3.40